ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3856 del 29/07/2022

Oggetto Rif. SUAP 64/2021. DPR n. 59/2013 Istanza di

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MINARI FABRIZIO per insediamento di Terenzo. Adozione AUA.

Proposta n. PDET-AMB-2022-4059 del 29/07/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;



- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005:
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

• l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

• la domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot. n. 406 del 25.06.2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 99938 del 25.06.2021), presentata dalla società MINARI FABRIZIO, nella persona del Sig. Fabrizio Minari in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale in Terenzo, in loc. Marzano n. 6 e stabilimento ubicato in Terenzo, in via La Riola Groppo snc, in loc. Marzano, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:



- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6,
 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che in data 16/07/2021 prot. n. PG 111808 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 105605 del 06/07/2021;

VISTI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot PG 115482 del 23/07/2021, successivamente sollecitati con nota del 13/12/2021 prot PG 190925 e con nota del 27/05/2022 prot PG 88963;
- il parere espresso per quanto di competenza per la matrice impatto acustico dal Comune di Terenzo con nota prot. n. 2802 del 01/06/2022 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 07/04/2022) acquisito al prot. Arpae n. PG 91555 del 01/06/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- l'autorizzazione n. 1 del 06/06/2022 espressa per quanto di competenza per la matrice scarichi idrici dal Comune di Terenzo (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 07/04/2022), acquisito al prot. Arpae n. PG 92915 del 06/06/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante;

EVIDENZIATO, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, che:

che nel corso dell'istruttoria di della domanda di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato "...l'attività svolta bar con attiguo ristorante ad uso agriturismo prevede emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico in quanto è ubicato "impianto di trattamento acque reflue" come da allegata documentazione tecnica del manufatto installato. Nella cucina e zona bar sono presenti due aspiratori con filtri di trattamento e adeguata canna di esalazione a tetto...":



• considerato che le attività di "impianto di trattamento delle acque" e di "Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie" sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera p) ed e) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

RILEVATO in merito alla matrice impatto acustico

che nel parere del Comune di Terenzo del 01/06/2022 sopra richiamato si legge "...preso atto che, con medesima nota in data 07/04/2022 Prot. n. 1814, la Sezione dell'Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest comunicava che il parere in merito alla matrice "Rumore" non era dovuto; preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Sig. Minari Fabrizio e della relazione del tecnico incaricato competente in acustica, dott. Alberto Giusiano, per cui l'intervento non prevede realizzazione, potenziamento o modifica di opere che possono incrementare lo stato di rumorosità esistente; comunica che il parere dell'Ufficio Tecnico in merito alla matrice "Rumore" ai fini del rilascio dell'AUA non è dovuto...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta MINARI FABRIZIO, nella persona del Sig. Fabrizio Minari in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale in Terenzo, in loc. Marzano n. 6 e stabilimento ubicato in Terenzo, in via La Riola Groppo snc, in loc. Marzano, relativo all'esercizio dell'attività di *"ristorazione"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:



 autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'autorizzazione n. 1 del 06/06/2022 del Comune di Terenzo (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 07/04/2022) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e <u>per 15 anni</u>. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e Comune di Terenzo.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio Rif. Sinadoc: 18509/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

pret P6-91555 Al 01/06/22



Provincia di Parma UFFICIO TECNICO

Terenzo, 01/06/2022

pret 2802

Spett.le

Arpae SAC Parma

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – RIF. PRATICA SUAP VALCENO N. 64/2021 – RICHIEDENTE AZ. AGRICOLA MINARI FABRIZIO

PARERE matrice "Rumore"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, riferimento Pratica Suap Valceno n. 64/2021, richiesta dall'Azienda Agricola Minari Fabrizio, con sede in Terenzo (PR), Loc. Marzano, P.iva n. 02477590349, riferita all'attività di ristorazione in fabbricato composto da bar e locale destinato ad agriturismo;

VISTA la richiesta di supporto tecnico richiesta da Codesto Ufficio all'Arpae in merito alla matrice ambientale "Scarichi idrici" e "Rumore";

ACQUISITO il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico espresso dalla Sezione dell'Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest in data 07/04/2022, Prot. n. 1814;

PRESO ATTO ché, con medesima nota in data 07/04/2022 Prot. n. 1814, la Sezione dell'Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest comunicava che il parere in merito alla matrice "Rumore" non era dovuto:

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Sig. Minari Fabrizio e della relazione del tecnico incaricato competente in acustica, dott. Alberto Giusiano, per cui l'intervento non prevede realizzazione, potenziamento o modifica di opere che possono incrementare lo stato di rumorosità esistente;

COMUNICA che il parere dell'Ufficio Tecnico in merito alla matrice "Rumore" ai fini del rilascio dell'AUA non è dovuto.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Arch. Sara Bertolini (F.to digitalmente)

pret PG 32915 del 06/06/22



COMUNE DI TERENZO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE N. 01/2022 del 06/06/2022

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE PROVENIENTI DALL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE IN FABBRICATO UBICATO IN COMUNE DI TERENZO, LOC. MARZANO, STR. LA RIOLA-GROPPO SNC, AVENTE RECAPITO IN ACQUE SUPERFICIALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA

VISTA la DGR n. 1053 del 09/06/2003;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, riferimento Pratica Suap Valceno n. 64/2021, richiesta dall'Azienda Agricola Minari Fabrizio, con sede in Terenzo (PR), Loc. Marzano, P.iva n. 02477590349, riferita all'attività di ristorazione in fabbricato composto da bar e locale destinato ad agriturismo;

VISTA la richiesta di supporto tecnico richiesta da Codesto Ufficio all'Arpae in merito alla matrice ambientale "Scarichi idrici":

VISTA la documentazione integrativa assunta a nostro Protocollo n. 1402 del 16/03/2022 per variazione impianto come da richiesta Arpae 2021/27654;

PREMESSO che:

- Le acque reflue vengono sottoposte in primo luogo a trattamento con Fossa Imhoff e degrassatore, dimensionato per 20 AE;
- Prima dell'emissione in acque superficiali, i reflui vengono poi trattati con filtro percolatore anaerobico dimensionato per 25 AE e a valle di questo viene posata una Fossa Imhoff dimensionata per 4 AE;
- Lo scarico avviene in fosso irriguo esistente;

ACQUISITO il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione espresso in relazione ai profili ambientali dalla Sezione dell'Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, rif. Sinadoc 2021/27654, assunta a Protocollo del comune di Terenzo in data 07/04/2022 n. 1814;

RILEVATO che la documentazione agli atti è corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di autorizzare l'Azienda Agricola Minari Fabrizio, P.iva n. 02477590349, allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'attività di ristorazione in fabbricato composto da bar e locale destinato ad agriturismo, posto in loc. Marzano, Str. La Riola-Groppo snc, individuato al N.C.E.U. a Foglio 11, mappale 175, sub. 2, con recapito in acque superficiali,

RILASCIA

per quanto di competenza, la presente autorizzazione n. 01/2022,

- nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere ARPAE Servizio territoriale Parma Area Prevenzione ambientale Ovest, rif. Sinadoc 2021/27654, che si allega in copia, facente parte integrante e sostanziale di questa autorizzazione;
- rientrante nell'Autorizzazione Unica Ambientale che verrà poi rilasciata dal S.U.A.P. Valceno;

Si dà atto che per tutto quanto non previsto dalla presente autorizzazione e negli atti richiamati^{*} troveranno applicazione le norme generali e regionali.

Copia della presente autorizzazione è inviata a:

- S.u.a.p. Valceno tramite pec: <u>suap_valceno@pec.unionetaroceno.pr.it;</u>
- Arpae Area prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Parma;
- Arpae SAC servizio autorizzazioni concessioni di Parma; tramite pec all'indirizzo: aoopr@cert.arpa.emr.it.

Distinti saluti

Terenzo, 06/06/2022

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia

Arch. Sara Bertolini

(F.to digitalmente)



Sinadoc 2021/27654

Spett.li

Trasmessa PEC

SUAP VALCENO

UTC Comune di Terenzo

e p.c. SAC ARPAE Parma tramite posta interna

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento Pratica SUAP Val Ceno n°64/2021 del Comune di Terenzo (Parma). Valutazione finale matrici scarichi idrici e rumore.

Ditta: Minari Fabrizio sede legale e attività in loc. Marzano 2 Comune di Terenzo (Parma)

La presente prende atto della richiesta di supporto tecnico dei pareri di competenza del Comune di Terenzo relativamente all'istanza di AUA presentata dalla ditta individuale in oggetto esercente l'attività di ristorazione in fabbricato composto da bar, locale agriturismo all'insegna "La Ghianda" con cucina e annessi servizi igienici ed accessori.

Dalla planimetria allegata risulta che l'attività è distribuita su due piani dove sono presenti su ciascuno un'area bar e una sala pranzo; complessivamente la superficie destinata a bar è di 35 m² mentre quella adibita a sala pranzo è di totali 85 m². I dipendenti dichiarati sono 3 per il servizio sala pranzo ed 1 addetto per il bar.

Il sistema di trattamento reflui defluenti dall'attività descritta risulta costituito da degrassatore e fossa Imhoff il tutto dimensionato per corrispondenti 20 AE; detto sistema risulta modificato e in sostituzione della fitodepurazione è posizionato un filtro percolatore anaerobico ed a valle di questo una fossa Imhoff rispettivamente dimensionati per 25 AE e 4 AE.

In merito a quanto sopra descritto la linea di trattamento descritta per i reflui defluenti dall'attività in parola non corrisponde a quella prevista nella Tab. B della DGR 1053/03 relativa alla tipologia "complesso edilizio (condominio, scuola, centro sportivo, albergo, caserma, ristorante)..." per la quale sono previsti trattamenti di tipo aerobico, diversi da quello previsto in istanza.

In via del tutto eccezionale questo Servizio reputa che il sistema di trattamento proposto possa ritenersi comunque adeguato in considerazione della dichiarazione per cui l'afflusso della clientela all'attività in oggetto è concentrato soprattutto nei fine settimana.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Minari Fabrizio, in qualità Legale rappresentante della ditta MINARI FABRIZIO (Ditta individuale) e della relativa relazione del Tecnico Competente in Acustica di parte Alberto Giusiano, in cui attestano (ex art. 4, comma 1 e 2, del D.P.R. n.227/2011, e all'art. 8 comma 5 della Legge 26 ottobre 1995 n.447) che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente (attuazione di sale accoglienza per agriturismo) senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento



acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, <u>relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto</u>.

Per quanto sopra descritto, fatti salvi i diritti di terzi, <u>si valuta favorevolmente l'istanza in oggetto previo il rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche per la matrice scarichi idrici:</u>

- tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento depurativo dovranno essere oggetto di verifica visiva con cadenza mensile;
- si provveda alla pulizia dal sistema di depurazione con cadenza annuale e i fanghi di risulta rifiuti siano gestiti come rifiuti secondo le disposizioni di cui alla P.te Quarta del DLgs 152/06 smi;
- il punto di scarico a cielo aperto dovrà essere mantenuto sgombro da vegetazione spontanea ed in generale il deflusso delle acque dovrà essere libero e devono essere verificati ed eventualmente ripristinati fenomeni di erosione.

Distinti saluti

Il Tecnico istruttore	Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza
. Rossella Zuccheri	Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice scarichi idrici: Zuccheri Rossella
Tecnico matrice rumore: Luciano Bandini -Tecnico Competente in acustica

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.